

Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2026, n. 4-3126

D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022. Protocollo tra Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, il Comune di Torino per la sperimentazione di un hub per..



Seduta N° 193

Adunanza 05 OTTOBRE 2026

Il giorno 05 del mese di ottobre duemilaventisei alle ore 09:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Daniela CAMERONI - Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Federico RIBOLDI

DGR 4-3126/2026/XII

OGGETTO:

D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022. Protocollo tra Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, il Comune di Torino per la sperimentazione di un hub per il sostegno ai percorsi delle persone sottoposte a procedimento penale. Contributo di € 40.000,00 a favore del Comune di Torino – cap. 179629 - annualità 2026.

A relazione di: (Marrone), Bongioanni

Premesso che:

- in data 26 luglio 2018 è stato stipulato tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome l'Accordo triennale, rinnovato in data 2 dicembre 2021 e successivamente in data 1 aprile 2026, per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale che ha contribuito all'implementazione di una nuova metodologia di programmazione sociale in materia di inclusione sociale delle persone in esecuzione penale, con l'estensione della programmazione condivisa tra Regioni, Provveditorati Regionali dell'Amministrazione penitenziaria, Uffici interdistrettuali di esecuzione penale esterna e Centri per la Giustizia minorile con contestuale rafforzamento della governance territoriale;

- nella seduta del 28 aprile 2022 la Conferenza Unificata ha sancito l'Accordo, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997 n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali sul documento recante le Linee di indirizzo per la realizzazione di

un sistema integrato di interventi e servizi sociali per il reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria limitativi o privativi della libertà personale, nell'intento di rafforzare la programmazione sociale regionale in tale ambito e migliorare la qualità dei servizi; in data 28 giugno 2022;

- in data 28 giugno 2022 è stato stipulato il Protocollo di intesa tra il Ministero della Giustizia, la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e Cassa delle Ammende per l'attuazione delle linee di indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi per il reinserimento sociale delle persone sottoposte a provvedimenti privativi o limitativi della libertà personale.

Preso atto che con nota protocollo n. m_dg.GDAP.14/06/2022.0229744.U del 14/6/2022, Cassa delle Ammende ha confermato l'intenzione di dare continuità ai servizi attivati dalla Regione Piemonte con le progettualità in corso di realizzazione, nonché di cofinanziare le attività progettuali rivolte alla costituzione ed implementazione di centri per l'inclusione attiva all'interno e all'esterno degli Istituti Penitenziari, per favorire il collegamento con i servizi territoriali, l'accesso a misure alternative alla detenzione e l'inclusione sociale dei detenuti.

Richiamata la D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022: "Programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 degli interventi finanziati da Cassa delle Ammende, rivolti a persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e vittime di tutte le tipologie di reato, con la quale:

- è stata approvata la presentazione da parte della Regione Piemonte di una proposta di programmazione degli interventi finanziati da Cassa delle Ammende, rivolti a persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e vittime di tutte le tipologie di reato, relativa al triennio 2022/2024;

- si è dato atto che sono stati destinati alla Regione Piemonte complessivamente € 1.200.000,00 per ciascuna delle annualità del triennio 2022/2024, per un totale di 3.600.000,00 erogati subordinatamente alla sottoscrizione della Convenzione per la concessione del finanziamento con Cassa delle Ammende e la realizzazione degli interventi;

Preso atto della Delibera del Consiglio di Amministrazione di Cassa delle Ammende, in data 27/9/2022, con la quale si determinava in € 3.599.990,00, la dotazione finanziaria triennale a favore della Regione Piemonte per il sostegno degli interventi sopra citati.

Dato atto, come da verifiche della Direzione regionale "Welfare", Settore Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale, che il progetto regionale complessivo approvato da Cassa delle Ammende prevedeva la realizzazione di un *hub* dedicato all'abbinamento e al sostegno nell'inserimento delle persone destinatarie di misure penali che contemplassero lavori di pubblica utilità (in modo da realizzare percorsi di tutoraggio e supporto sia per i destinatari che per gli enti destinati ad ospitare tali LPU), e all'orientamento e al supporto per la realizzazione di percorsi di housing, di inserimento lavorativo e di attività di utilità sociale;

Vista la D.G.R. 7-689 del 30/12/2024 avente ad oggetto "D.G.R. n. 14 - 5367 del 15/7/2022. Approvazione schema di Protocollo tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, il Comune di Torino per la sperimentazione di un hub per il sostegno ai

percorsi delle persone sottoposte a procedimento penale. Spesa complessiva di euro 108.000,00 a favore del Comune di Torino – cap.146083 - annualità 2024 e 2025”, prorogato con D.D. n. 1521 del 06/11/2025;

Vista la D.D. 1891 del 31/12/2024 avente ad oggetto “ D.G.R. n. 7 - 689 del 30/12/2024. Protocollo tra il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, il Comune di Torino per la sperimentazione di un hub per il sostegno ai percorsi delle persone sottoposte a procedimento penale. Riduzioni delle prenotazioni di spesa con contestuali impegni di € 75.600,00 a favore del Comune di Torino – cap. 146083 - annualità 2024 e 2025. CUP J61J22002750001”;

Vista la DD 1521 del 06/11/2025 avente ad oggetto “D.G.R. n. 14-5367 del 15/7/2022: "Programmazione regionale relativa al triennio 2022/2024 degli interventi finanziati da Cassa delle Ammende, rivolti a persone in esecuzione penale sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e vittime di tutte le tipologie di reato". Proroga di alcune azioni progettuali e rimodulazione del piano finanziario. Riduzioni con contestuali impegni di € 251.592,00 sui capitoli di spesa statale 173823 e 180906 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025. Liquidazioni di complessivi € 25.159,20. CUP J61J22002750001” .

Preso atto della nota del Comune di Torino in data 15/7/2026, con la quale si comunicava al Settore competente che le risorse assegnate con i fondi di Cassa delle Ammende, di cui alla D.D. 1891 del 31/12/2024, hanno consentito la prosecuzione delle attività di cui al Protocollo per la sperimentazione dell'HUB solo fino al 10/7/2026.

Dato atto, come da istruttoria del citato Settore regionale, che:

- la proroga prevista con la determinazione sopra citata, fino al 31.12.2026, riguardante anche il Protocollo per la sperimentazione dell'Hub per il sostegno ai percorsi delle persone sottoposte a procedimento penale, non comportava una nuova assegnazione di risorse;

- trattasi di esperienza significativa, in quanto, nel periodo di operatività, l'HUB:

- ha accolto circa 277 segnalazioni;
- svolto 11 corsi di sicurezza con 51 partecipanti;
- realizzato 5 corsi di formazione in collaborazione con UEPE con 55 partecipanti;
- organizzato 5 incontri Messa alla prova/UEPE con 83 partecipanti;
- ha visto il coinvolgimento di 128 Enti contattati nella Città di Torino.

- tra le 277 persone segnalate all'HUB, 70 circa hanno figli minori e circa 20 sono le persone nate dall'anno 2000 in avanti e che, pertanto, nel complesso le persone con figli minori e i minori/giovani adulti segnalati rappresentano circa un terzo del totale dei beneficiari del servizio;

- è opportuno assicurare la prosecuzione degli interventi senza soluzione di continuità, fino al 31/12/2026, data di chiusura della Programmazione triennale di Cassa delle Ammende e, presumibilmente, di attivazione del nuovo Progetto regionale che, a seguito di Procedura ad evidenza pubblica nell'ambito del Progetto AMA ES, finanziato dal Ministero della Giustizia all'interno del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027, individuerà il nuovo soggetto partner di Regione Piemonte per la realizzazione di un Hub territoriale sul territorio della Città Metropolitana di Torino;

- è pertanto necessario assegnare al Comune di Torino un contributo regionale di € 40.000,00, in aggiunta all'importo massimo di € 108.000,00, previsto all'art. 3 del Protocollo di Intesa D.G.R. 7-689 del 30/12/2024, erogato con fondi statali di Cassa delle Ammende, a copertura delle spese relative al personale per la continuazione delle attività di cui al citato Protocollo;

- che l'importo del contributo regionale, pari a € 40.000,00, è stato determinato sulla base del fabbisogno finanziario necessario ad assicurare la prosecuzione delle attività previste dal Protocollo di Intesa, tenuto conto dell'ammontare delle risorse mediamente impiegate dal Comune di Torino su base mensile per la realizzazione delle medesime attività e del periodo residuo necessario al completamento degli interventi relativi all'Hub territoriale;

Visto l'assenso all'assegnazione dell'ulteriore contributo regionale di € 40.000,00 a favore del Comune di Torino, pervenuto a mezzo PEC dagli Enti firmatari del Protocollo di cui alla D.G.R. 7-689 del 30/12/2024, e precisamente:

- dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (PRAP), in data 27/08/2026 ;
- dall'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (UIEPE), in data 01/09/2026;
- dal Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria (CGM), in data 02/09/2026;

Ritenuto pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra esposte:

- di assegnare al Comune di Torino un contributo € 40.000,00 a copertura delle spese relative al personale per la continuazione, fino al 31/12/2026 delle attività di cui al Protocollo tra Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria di cui alla D.G.R. n. 7 - 689 del 30/12/2024;

- che alla copertura finanziaria delle risorse necessarie al finanziamento del Protocollo sopra richiamato, per un importo complessivo pari a € 40.000,00 per l'annualità 2026, concorrono le risorse a disposizione sul capitolo di spesa 179629 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 1204 "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale";

- di demandare al Dirigente regionale del Settore "Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale" - Direzione "Welfare" - l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 40.000,00 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Visti:

- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026: Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria;
- la D.G.R. n. 20-2363 del 16 marzo 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Quarta variazione)".
- la L.R. 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la DGR n. 11-2973/2026/XII del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie".

Tutto ciò premesso e considerato,

la Giunta regionale con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- 1) di assegnare al Comune di Torino l'importo complessivo di € 40.000,00 a copertura delle spese relative al personale per la prosecuzione, fino al 31/12/2026, delle attività di cui al Protocollo tra Regione Piemonte, il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, l'Ufficio Interdistrettuale di esecuzione penale esterna per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, il Centro per la Giustizia Minorile per il Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria di cui alla D.G.R. n. 7 - 689 del 30/12/2024;
- 2) che alla copertura del finanziamento per un importo complessivo di € 40.000,00, annualità 2026, si provvede mediante le risorse a disposizione sul capitolo di spesa 179629 nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 1204 "interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale";

3) di demandare al Dirigente regionale del Settore “Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale” - Direzione “Welfare” - l’adozione degli atti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

4) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art.5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’ art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” .